

# Inaugurazione a Montegalda

## **Nuovo impianto idrovoro**

### presso la chiavica Gabarda

Si è tenuta sabato 4 maggio scorso a Montegalda la cerimonia di inaugurazione dei lavori di *“realizzazione di un impianto idrovoro presso la chiavica del Bacchiglione sullo scolo Gabarda”*, finanziati dalla Regione Veneto e recentemente realizzati dal nostro Consorzio.



Nell'occasione erano presenti numerose autorità, tra cui il

Presidente del Consiglio Regionale Roberto Ciambetti, l'Assessore Regionale Giuseppe Pan, il Consigliere Regionale Cristina Guarda, il rappresentante della Provincia di Vicenza Massimiliano Dandrea e numerosi Sindaci del comprensorio, tra cui il sindaco Andrea Nardin di Montegalda del territorio direttamente interessato.

L'inaugurazione è avvenuta con un breve discorso di saluto del Sindaco, del Consigliere Guarda e del rappresentante provinciale Dandrea, la relazione del nostro Presidente Enzo Sonza, il commento dell'Assessore Pan e le conclusioni del Presidente Ciambetti.

Tutte le Autorità hanno elogiato il Consorzio per l'intervento effettuato e per la attiva presenza nel territorio.

Con la benedizione da parte del Parroco, don Sigfrido Crestani, si è poi effettuato il classico taglio del nastro e proceduto a far partire la pompa dando modo di constatare

la funzionalità dell'opera, che dà soluzione alla problematica di sofferenza idraulica preesistente.



Si riporta una breve descrizione del nuovo impianto e sui (numerosi) lavori che il Consorzio ha svolto negli ultimi tempi nell'area in esame.

### **Impianto idrovaro Gabarda**

La chiavica Gabarda è posta sull'argine sinistro del fiume Bacchiglione a confine tra i comuni di Montegalda e Longare in provincia di Vicenza. Come le numerose chiaviche presenti lungo gli argini del fiume (Feriani, Secula, Paluella, ecc.) ha lo scopo di collegare il sottoposto bacino idrografico consorziale, che fa capo all'omonimo canale, per consentirne lo scarico, in condizioni normali, nell'asta principale del fiume.

Come in tutte le chiaviche esistenti, anche quest'ultima è dotata di paratoie che vengono chiuse per evitare il riflusso durante gli eventi di piena ed evitare le esondazioni del fiume verso le campagne circostanti; durante tali eventi il bacino idrografico della chiavica va però in sofferenza, non potendo scaricare le acque nel corso principale, come infatti avvenuto durante gli ultimi eventi alluvionali del periodo 31 ottobre - 2 novembre 2010 e i successivi del 25 - 26 dicembre 2010 e del 15 - 17 marzo 2011. Infatti durante tali eventi, che hanno colpito duramente la Provincia di Vicenza, si sono registrati diffusi allagamenti di campagne e in alcuni casi anche di case.

Per risolvere tali problematiche il Consorzio da tempo sta provvedendo gradualmente all'installazione, a fianco di queste chiaviche, di piccoli impianti di sollevamento

meccanico per poter scaricare, sollevandole, le acque di tali bacini durante gli eventi di piena.

Nel caso della chiavica Gabarda, su proposta e progetto del Consorzio la Regione Veneto, con Decreto n. 503 del 28 dicembre 2018 della Direzione Difesa Suolo, ha messo a disposizione la somma di € 62.500 per la realizzazione di un apposito impianto di sollevamento presso la chiavica. Il Consorzio ha pertanto predisposto un apposito progetto, del costo di complessivi € 92.500, al quale hanno contribuito anche i Comuni di Longare e Montegalda, ciascuno con una quota di € 10.000.



Il Consorzio ha quindi provveduto

all'esecuzione dei lavori

in diretta amministrazione con proprio personale e mezzi.

Il bacino idrografico che fa capo allo scolo Gabarda si estende su circa 51 ettari. L'impianto idrovoro si attiverà solo in caso di piena, quando il livello del fiume Bacchiglione non consente lo scarico a gravità dello scolo nel medesimo fiume.

La realizzazione del nuovo impianto è a beneficio anche degli scoli Riale e Longare nel territorio del comune di Montegalda, in quanto consente di scolmare parte delle portate di picco dei medesimi, che negli episodi citati hanno prodotto allagamenti di vaste aree di campagna per più giorni.

Come per quelli già eseguiti presso altre tre chiaviche, poste sempre lungo l'argine sinistro del fiume Bacchiglione (chiaviche Feriani, Secula e Paluella), quello della chiavica Gabarda ha simile tipologia costruttiva ed è pensato per essere intercambiabile nell'elettropompa e nell'alimentazione elettrica di emergenza anche con gli impianti già

realizzati. Si è provveduto alla costruzione di un piccolo manufatto in area demaniale per l'adduzione dell'acqua ad un pozzetto, entro il quale è stata alloggiata una



elettropompa di tipo sommerso della portata di 300 l/s alla prevalenza manometrica totale di 3 m. Tale portata risulta ovviamente ininfluente sul regime del fiume Bacchiglione anche in caso di piena dello stesso.

L'adduzione delle acque all'elettropompa è protetta da una apposita griglia a manutenzione manuale, onde

evitare l'accesso alla girante di corpi solidi che potrebbero danneggiarla. La condotta di mandata è stata collocata presso l'argine prevedendone lo scavalcamento. Lo scarico della tubazione avviene a valle dell'argine principale del manufatto; sia a monte che a valle



della chiavica sono stati realizzati, nei canali di adduzione e scarico, idonei rivestimenti con l'impiego di lastre di pietra ad opera incerta.

In questa prima fase è stata prevista l'alimentazione elettrica mediante gruppo elettrogeno, che verrà portato sul sito alla necessità, in attesa del già previsto collegamento dell'impianto alla rete ENEL. L'impianto è altresì dotato di un quadro di telecontrollo con sistemi di rilevamento e misura dei livelli idraulici a monte ed a valle della chiavica e la gestione di allarmi. In tal modo è consentito il controllo da remoto del funzionamento in maniera automatizzata.

## **Lavori recenti nell'area**

Oltre all'impianto sulla Gabarda, negli ultimi tempi il Consorzio ha realizzato molti interventi nel territorio in esame, in particolare:

- idrovora Secula ed idrovora Paluella, con fondi del Consorzio;
- consolidamento del Tesinella a Grisignano di Zocco (in più stralci) con collaborazione del Comune;
- sistemazione del Tesinella nel tratto fino a Veggiano su finanziamento regionale (400.000 euro);
- sistemazione argini del Tergola a Grumolo delle Abbadesse;
- adeguamento manufatto irriguo sullo scolo Paluella, via Ghizzole a Montegalda;
- demolizione e rifacimento ponte di via Kennedy a Grisignano sul Tesinella;
- rifacimento tratto del fosso Palù tra Grumolo e Torri di Quartesolo;
- sostituzione ponte ad est di via Scodegarda a Longare;
- nuovo sbarramento irriguo a nord di via Settimo a Longare;
- sistemazione canalette lungo via Longare a Longare;
- consolidamento scolo Tribolo a valle di via Camisana a Torri di Quartesolo;
- consolidamento scolo Fratta a Veggiano;
- consolidamento scolo Pozzon a Veggiano;
- a breve sostituiremo anche un importante ponte sul fiumicello Ceresone completamente finanziato dal Comune di Mestrino.

Come si nota si tratta di numerosi e significativi interventi, sia per migliorare i sistemi irrigui a favore del mondo agricolo, sia per aumentare la sicurezza idraulica per tutti i cittadini. Speriamo ora di portare a casa il finanziamento della sistemazione del rio Settimo, fortemente necessario ed auspicato.